



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: VALORIZZAZIONE E RIUSO FUNZIONALE DELL'ANTICO LAVATOIO
STORICO DEL VILLAGGIO SNIA NEL QUARTIERE BARRIERA DI MILANO
(CORSO VERCELLI)

PREMESSO CHE

- il Villaggio SNIA, complesso storico realizzato negli anni Venti del Novecento come villaggio operaio per le maestranze della SNIA Viscosa, costituisce un elemento identitario e un patrimonio urbanistico significativo della città di Torino;
- all'interno del villaggio è presente un antico lavatoio storico risalente a circa 100 anni fa, testimonianza civile e sociale dell'architettura civica del primo Novecento;
- tale lavatoio, ad oggi, versa in condizioni di totale abbandono e incuria, con evidenti segni di degrado, elementi strutturali compromessi e frequenti atti di vandalismo, quali furti di materiale (anche rame) e occupazioni abusive, che ne favoriscono il progressivo deterioramento;

CONSIDERATO CHE

- la perdurante situazione di degrado non solo deturpa uno spazio storico di grande valore, ma peggiora la qualità della vita dei residenti del Villaggio SNIA e dell'intero quartiere Barriera di Milano, già segnato da criticità legate alla manutenzione ordinaria del verde, degli spazi pubblici e delle strutture comunali;
- il lavatoio, se opportunamente recuperato e rigenerato, potrebbe assumere una funzione sociale e pubblica valorizzando il contesto urbano circostante e fungendo da presidio civile e culturale per la collettività;
- la possibile destinazione a funzioni compatibili con la sua storia (ad esempio sede distaccata di servizi pubblici, spazi per attività associative, centri civici di quartiere o presidi di ATC) rappresenterebbe un'opportunità concreta di riqualificazione sociale e urbana;

INTERPELLA

il Sindaco e la Giunta Comunale per sapere:

1. se e con quali tempi concreti l'Amministrazione intende attivarsi per avviare un progetto di recupero, conservazione e valorizzazione dell'antico lavatoio del Villaggio SNIA, anche attraverso un tavolo di confronto con ATC e gli enti competenti;
2. se è stata avviata una verifica tecnico-giuridica sull'effettiva titolarità dell'immobile e sulle condizioni strutturali ed eventuali vincoli di tutela storico-architettonica;
3. se sono previste risorse economiche dedicate, in bilancio o attraverso strumenti nazionali e regionali, per garantire l'intervento di riuso funzionale e mantenimento conservativo dell'edificio, nel rispetto delle sue caratteristiche originali;
4. quali azioni concrete l'Amministrazione intende adottare, con tempistiche precise, per garantire la sicurezza e il decoro dell'area circostante (compresa illuminazione, videosorveglianza e controllo del territorio), per evitare ulteriori atti di vandalismo e degrado.

Torino, 11/02/2026

IL VICEPRESIDENTE VICARIO
Firmato digitalmente da Domenico Garcea